



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

MODALITA' PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1000 ALLIEVI VICE ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO

(Indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 4^a serie speciale - “Concorsi ed esami” n. 23 del 22 marzo 2022)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Indice

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA	3
ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI	3
MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE.....	4
SVOLGIMENTO DELLE PROVE.....	5
Prima prova: CORSA	5
Seconda prova: SALTO IN ALTO	6
Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA.....	6
GIUDIZIO FINALE	6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

Gli accertamenti dell'efficienza fisica, per l'ingresso nel ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, vengono effettuati per valutare le capacità e le qualità fisiche dei concorrenti. La procedura selettiva concorsuale delle prove di efficienza fisica sarà svolta nell'arco della prima giornata di convocazione, presso gli impianti sportivi del I Reparto Mobile della Polizia di Stato, sito a Roma in Via Portuense, n. 1680 e consisterà nel portare a termine gli esercizi fisico/ginnici della corsa piana (1000 mt), del salto in alto e dei piegamenti sulle braccia, da superare in sequenza e secondo le modalità stabilite nel bando di concorso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Ministro dell'Interno del 30 giugno 2003, n. 198
- Decreto del Ministro dell'Interno del 28 aprile 2005, n. 129

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA

La Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, *Sezione Concorsi - Concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della Polizia di Stato, che la presiede, da un funzionario con qualifica non superiore a commissario capo o qualifiche equiparate, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - "Fiamme Oro", con qualifica di coordinatore o di direttore tecnico del settore sportivo. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o da un funzionario dei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'interno - comparto Ministeri, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del Presidente, e/o dei componenti e del segretario della Commissione vengono nominati, con le medesime modalità, i supplenti.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale di supporto per l'ausilio nell'espletamento delle singole prove nonché per controllare, supportare e indirizzare i candidati dalla fase di accreditamento fino al termine della procedura.

ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI

I candidati convocati dovranno presentarsi **autonomamente**, nel giorno e nell'ora stabiliti dal calendario pubblicato sul SITO, alle ore **07.30**, presso il I Reparto Mobile della Polizia di Stato, con sede a Roma in Via Portuense, n. 1680, dove svolgeranno la prova di efficienza fisica.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idonei dispositivi di protezione delle vie aeree e consegnare, a pena di esclusione, il modulo di autodichiarazione sanitaria pubblicato su questa pagina, stampato e compilato in ogni sua parte.

Occorre portare al seguito un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico e il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

l'atletica leggera in corso di validità, in doppio originale, conforme al decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana o, comunque, da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, ove esercitano medici specialisti in medicina dello sport.

E' previsto che si indossi idoneo abbigliamento sportivo (si consiglia tuta ginnica, scarpe ginniche, pantaloncini corti e maglietta). Poiché le attività si svolgeranno durante l'arco dell'intera mattinata, si consiglia di portare al seguito acqua e generi di necessità, non essendo disponibili bar né distributori automatici.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso come indicato all'articolo 11, comma 6, del bando di concorso.

I candidati impossibilitati a presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovranno far pervenire, entro la data di presentazione, idonea documentazione in merito all'indirizzo PEC dedicato (dippps035.0601@pecps.interno.it).

Il Servizio Concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente motivati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad un'apposita seduta ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi. La nuova data di convocazione sarà comunicata dal Servizio Concorsi alla PEC o alla mail corporate indicata dall'interessato nella domanda di partecipazione.

Il soggetto presentatosi per sostenere le prove nella data di convocazione che lamenti una condizione fisica non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica, deve esibire idonea certificazione medica. La Commissione, avvalendosi dell'ausilio del sanitario della Polizia di Stato, di supporto alla stessa, valutate le condizioni fisiche, anche sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE

Le modalità ed i tempi di durata delle prove sono riassunti nella seguente tabella.

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	tempo max. 3'55"	tempo max. 4'55"	//
Salto in alto	1,20 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Piegamenti sulle braccia	n. 15	n. 10	Tempo max 2 minuti senza interruzioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Prima dell'inizio delle prove il presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità, le distanze da percorrere ed i tempi limite da rispettare.

L'accesso alla prova successiva è subordinato al superamento di quella precedente.

Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici determina l'esclusione dal concorso per inidoneità.

In caso di infortunio durante lo svolgimento di una prova che possa pregiudicare il regolare svolgimento della prova successiva, il candidato deve avvertire immediatamente la Commissione. Il citato sanitario della Polizia di Stato, accertata l'effettiva inabilità all'espletamento della prova, emette idonea certificazione sulla base della quale la Commissione potrà autorizzare il differimento ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

Non è, in alcun caso, possibile ripetere la prova.

Al termine di ciascuna prova, viene comunicata l'esclusione a coloro che non siano rientrati nei parametri stabiliti.

Dopo la notifica del verbale di esclusione, i candidati non idonei dovranno allontanarsi dal sito delle prove.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Prima prova: CORSA

Ciascun partecipante alla procedura verrà dotato di un *chip* contenente un microchip RFID passivo con un codice univoco da associare al numero di corsa del candidato da collocare alla caviglia per la misurazione del tempo impiegato per la prova. Il rilevamento viene effettuato da apposita apparecchiatura, marca "IDChronos".

In caso di mancato funzionamento dell'apparecchiatura elettronica, la misurazione del tempo impiegato per la prova sarà effettuata con cronometraggio manuale.

Prima della prova viene data la facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di **10' (dieci minuti)**.

Alla ricezione di apposito segnale i candidati dovranno percorrere la distanza di **1000 metri**.

Alla fine della propria prova, i candidati restituiranno il *chip* ed attenderanno il completamento della corsa di tutti i concorrenti.

Al termine della prova di tutti i candidati presenti, il Presidente comunicherà i nominativi degli idonei che potranno accedere alla prova successiva.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Seconda prova: SALTO IN ALTO

La prova consiste nel saltare l'asticella collocata tra due "ritti", ad un'altezza di **1 mt** per le **donne** e di **1,20 mt** per gli **uomini**, con un massimo di tre tentativi. La misura viene controllata dal componente delle Fiamme Oro della Commissione.

I candidati avranno a disposizione un tempo massimo di **1' (un minuto)** per ogni salto. Se il candidato, durante la rincorsa per effettuare il salto, provoca la caduta dell'asticella, anche senza saltare, la singola prova verrà considerata per tutti gli effetti fallita e conteggiata nel numero massimo di tre tentativi.

La modalità relativa alla tecnica per il superamento dell'asta è a discrezione del candidato, ma è obbligatorio staccare i piedi dal suolo prima di toccare il materasso (zona di caduta), posto dietro l'asticella, superandola senza farla cadere. **La prova si intende superata se si supera l'asta senza farla cadere.**

Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA

I candidati devono eseguire, entro il **limite massimo di 2 minuti e senza interruzioni**, un numero di piegamenti sulle braccia pari a 10, per le donne, e 15 per gli uomini.

La prova si effettua partendo dalla posizione prona, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, con le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra.

Alla ricezione di apposito segnale, il candidato dovrà sollevare da terra il corpo (capo – tronco – arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia e, una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, dovrà abbassare il corpo (capo – tronco – arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto o con il viso.

I piegamenti devono essere eseguiti senza interruzioni.

Verranno conteggiati esclusivamente gli esercizi eseguiti in osservanza dei movimenti sopra descritti.

GIUDIZIO FINALE

Ai candidati che avranno superato tutte le prove sarà comunicato, a cura del segretario della Commissione, che proseguiranno le selezioni.

Ai candidati che non avranno superato anche una sola delle prove previste sarà notificato, a cura del segretario della Commissione, il verbale di inidoneità.

Il giudizio di inidoneità della Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso, disposta con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, ex art. 11, comma 4, del bando di concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.1199, entro il termine, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni

Roma,

27 APR. 2013

IL DIRETTORE CENTRALE
Scandone

